

## Ecomuseo della Montagna Pistoiese

### L'acqua e i suoi usi

#### **Partenza in autobus ore 8.30 da Pistoia e arrivo a Prunetta ore 9.15 e breve tratto a piedi fino alle Sorgenti del Reno**

**Il Fiume Reno** nasce sulla Montagna Pistoiese, sulle pendici meridionali del Monte Le Lari e del Monte Poggio Castello con due rami sorgivi: il primo chiamato Reno di Campolungo e il secondo Reno di Prunetta e dopo un percorso di oltre 200 km. va a gettarsi nel mare Adriatico, attraversando parte della provincia di Pistoia e le province emiliane di Bologna, Ferrara e Ravenna. La sua sorgente principale si trova vicino al paese **di Prunetta**, a 1020 metri di altezza, prima tappa del nostro Itinerario: recentemente la Comunità Montana, insieme al Comune di Piteglio e alla Pro Loco di Prunetta, ha allestito un punto sosta con panchine e tavoli per escursionisti e ha inoltre costruito una fontana alimentata dalle acque sorgive del fiume.



Dopo aver visitato questo luogo con spiegazione da parte della guida delle caratteristiche del Fiume Reno con notizie sulla flora e la fauna del bosco in cui ci troviamo alle ore 10.30 ci spostiamo in autobus a Le Piastre (spostamento 15 min. circa)

Nel suo viaggio il fiume Reno scorre lungo l'omonima Valle tra Le Piastre e Pracchia dove dalla fine del '700 fino alla metà del '900 le sue acque venivano sfruttate per produrre ghiaccio naturale, grazie al freddo e ad un ingegnoso sistema di canali e laghi artificiali.

Un esempio di tale complesso produttivo è la **Ghiacciaia della Madonna a Le Piastre** raggiungibile a piedi o in mountain bike attraverso un sentiero di facile percorrenza lungo circa 800 mt, durante il quale **si possono osservare il sistema di derivazione delle acque, i laghi artificiali e la maestosa Ghiacciaia** che conservava il ghiaccio prodotto in inverno fino alla primavera-estate, prima di essere portato nei vari luoghi dove era richiesto.



#### **Visita alla Ghiacciaia con pranzo al sacco ore 10.45-13.15**

Dopo aver pranzato al sacco presso la ghiacciaia dove è presente anche una piccola area attrezzata (in caso di brutto tempo andiamo in un luogo al coperto) ci spostiamo in autobus ad Orsigna, per comprendere l'utilizzo dell'acqua come forza motrice, (percorrenza 25 min. ca)

#### **Arrivo ad Orsigna ore 13.40/14.00**

Nel paese di **Orsigna** è presente infatti la filiera della castagna ed è possibile vedere, lungo un percorso di facile percorrenza intervallato da alcuni **ponti realizzati sui disegni di Leonardo Da Vinci**, un **metato** o caniccio per l'essiccazione delle castagne ed un **Molino ad acqua a due palmenti** che tutt'ora macina castagne secondo le tradizioni.

Nel Molino di Giamba infatti sono presenti **macine di pietra** azionate dal moto del ritrécine alimentato dalla forza dell'acqua in caduta del torrente Orsigna.

Se vogliamo, dopo la visita al Molino, si può proseguire lungo il percorso per andare a visitare **La Via del Carbone**, testimonianza dell'antico mestiere dei carbonai. E' stata infatti **ricostruita a scopo didattico una capanna del carbonaro ed una carbonara didattica**.

#### **Ripartenza da Orsigna ore 16.00**



Costo della didattica € 7,00 a ragazzo + autobus € 280,00 da dividersi per il numero dei partecipanti

Altre testimonianze sull'uso dell'Acqua, combinabili in una gita legata a questo tema possono essere: la Centrale Idroelettrica ENEL di Sperando in località La Lima, lo stabilimento dell'Acqua Silva di Pracchia, le macchine ad acqua del Giardino didattico di Pontepetri